



Guida ai Servizi Sociali dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Noncello

Ambito territoriale Noncello - servizio sociale dei comuni

Sedi

Pordenone (sede direzionale e di UOT)

Piazzetta Calderari n. 2 – Palazzo Crimini – Telefono 0434 392611

Sedi operative di quartiere:

VILLANOVA Via Pirandello 22 0434 573466

RORAI GRANDE Via Pontinia 3 0434 392963

CAPPUCCINI Via Largo Cervignano 19

TORRE Piazza Lozer 1 0434 039707

Porcia (sede di UOT)

via delle Risorgive n. 3

0434 923071

Roveredo in Piano (sede operativa)

via G.Carducci n.11

Telefono 0434 388680-1

Cordenons (sede di UOT)

Piazza della Vittoria n. 1

Telefono 0434 586911

San Quirino (sede operativa)

Via Piazzetta n. 4

Telefono 0434.917682

Zoppola (sede operativa)

Via Antonio Romano n. 14

Telefono 0434 577511

Indice

2	Ambito territoriale Noncello servizio sociale dei comuni
4	Introduzione
5	Istruzioni per la lettura
6	Il servizio sociale dei comuni del Noncello
8	Microstruttura del settore III - servizi alla persona e alla comunità
9	Le unità operative territoriali del servizio sociale dei comuni
12	Attività generali
13	Accesso e orari
14	Il servizio sociale professionale
16	Adulti e famiglie
24	Sportello sociale al cittadino di competenza comunale
27	Alcuni altri servizi dei singoli Comuni

Introduzione

La presente Guida si rivolge ai cittadini dell'Ambito territoriale Noncello con la finalità di diffondere una corretta conoscenza sull'offerta dei servizi sociali territoriali e di facilitarne la fruizione.

La Guida è frutto del lavoro del personale di staff dell'Ambito Noncello che con impegno e professionalità si adopera ogni giorno per offrire servizi di qualità a favore dei cittadini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
DEL NONCELLO
Dott.ssa a.s. Miralda Lisetto



Istruzioni per la lettura

La Guida ai Servizi è composta da aree e sezioni ognuna contraddistinta da un proprio colore.

Ogni colorazione indica un diverso settore di intervento.

Il colore viola, area ATTIVITA' GENERALI, descrive le azioni svolte in forma trasversale a favore di tutta la popolazione, come ad esempio il Servizio di Segretariato sociale.

Il colore verde, area INFANZIA E ADOLESCENZA, indica gli interventi di tipo preventivo, di supporto e di promozione realizzati a favore dei bambini e dei ragazzi.

Il colore celeste, area ADULTI E FAMIGLIE, descrive le iniziative e i progetti per l'autonomia e la promozione delle opportunità di inserimento e integrazione sociale e lavorativa delle persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità.

Il colore rosso, area DISABILITA', illustra le azioni e i progetti a sostegno delle persone disabili, al fine di favorirne l'integrazione scolastica e sociale nonché l'autonomia e la vita indipendente.

Il colore arancio, area ANZIANI, descrive le iniziative volte alla promozione della qualità della vita delle persone ultra sessantacinquenni (65), con particolare riferimento a coloro che non sono autosufficienti.

Il colore marrone, SPORTELLI AL CITTADINO, descrive le attività erogate dai singoli Comuni, in applicazione alla normativa regionale e statale vigente.

Il Servizio Sociale dei Comuni del Noncello

Chi siamo

Il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello è l'organizzazione attraverso la quale i Comuni gestiscono in modo associato sul proprio territorio l'attività dei Servizi Sociali, Socio-assistenziali e Socio-educativi a beneficio della popolazione locale (Legge Regionale n° 6/2006).

L'area geografica alla quale l'Ambito Territoriale Noncello fa riferimento per la gestione associata dei Servizi Sociali è rappresentata dai territori dei sei Comuni che lo compongono:

- Pordenone
- Porcia
- Roveredo in Piano
- Cordenons
- San Quirino
- Zoppola

La missione

Realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali che assicurino sostegno e opportunità a tutte le persone e le famiglie presenti nel territorio, per l'esercizio diffuso e paritario dei diritti sociali e di cittadinanza. Mediamente, ogni anno, il Servizio prende in carico circa il 5,5% dei residenti. Tuttavia la presa in carico molto spesso coinvolge più membri della famiglia e può durare anche diversi anni. Il numero complessivo delle persone trattate dal servizio appare pertanto di gran lunga maggiore se si pensa che, nel pordenonese, la media di composizione familiare è pari a 2,5 componenti per nucleo.

L'organizzazione

La formula organizzativa adottata dai Comuni dell'Ambito Noncello per la gestione associata dei servizi qui considerati è la delega al Comune di Pordenone in qualità di Ente Gestore.

L'organo di indirizzo politico è l'Assemblea dei Sindaci dei sei Comuni. L'Assemblea elegge al proprio interno il Presidente che la rappresenta e ne cura il funzionamento.

La direzione del Servizio è affidata ad un Responsabile preposto all'Ufficio di Direzione e Programmazione. Tale ufficio è incardinato nella struttura organizzativa dell'Ente Gestore, dà esecutività alle decisioni dell'Assemblea e assicura l'organizzazione e la gestione del servizio secondo gli indirizzi ricevuti.

Attualmente il servizio conta circa 100 dipendenti e 278 soggetti convenzionati che operano quotidianamente nel territorio di competenza.

Oltre all'attività erogativa di servizi e prestazioni, viene svolto un lavoro di controllo del territorio e di studio e ricerca continua riguardante le nuove metodologie applicabili alle problematiche emergenti al fine di assicurare un continuo adeguamento del servizio a principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Dove si trova

SEDE DIREZIONALE: Piazzetta Calderari, 2 – Palazzo Crimini – 33170 Pordenone,
Tel 0434 392611,
info@ambitopordenone.it
www.serviosocialecomunipn.it

MICROSTRUTTURA DEL SETTORE III – SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'



LE UNITA' OPERATIVE TERRITORIALI del Servizio Sociale dei Comuni.

Dove si trovano:

UOT	INDIRIZZO	RECAPITO TEL.
PORDENONE	Piazzetta Calderari n. 2	0434 392611
CORDENONS	Piazza della Vittoria n. 1	0434 586911
PORCIA	Via delle Risorgive n. 3	0434 923071

Sono le principali porte di accesso alle opportunità offerte dal sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito.

Il Servizio Sociale dei Comuni è articolato territorialmente in 3 Unità Operative Territoriali (U.O.T.):

1. U.O.T. di Pordenone
2. U.O.T. di Cordenons, San Quirino, Zoppola
3. U.O.T. di Porcia, Roveredo in Piano.

Tali Unità dispongono di una sede principale (Pordenone, Cordenons, Porcia) e sedi operative presso i quartieri della città e presso ciascun Comune tra quelli componenti il territorio della UOT, allo scopo di favorire l'accesso di tutti i cittadini ai servizi e agli interventi gestiti in forma associata.

In tali sedi è possibile ricevere accoglienza, ascolto, informazioni, consulenza e sostegno da parte degli operatori, allo scopo di avvicinare ai cittadini le risorse utili alla soluzione di problemi individuali, familiari e di gruppo. Si veda al riguardo la tabella presente al capitolo Attività Generali-Segretariato Sociale.

Dove necessario, il Servizio effettua una presa in carico della persona, o del suo nucleo, finalizzato al perseguimento degli obiettivi di cambiamento congiuntamente individuati (persona- servizio), attivando gli interventi utili e verificandone nel tempo gli esiti.

Oltre alle UOT Territoriali nell'organizzazione del servizio è presente una Unità Operativa Semplice dedicata alla tutela minori che assicura trasversalmente ai territori il supporto nella protezione dei minori e alla genitorialità.

Operatori sociali e lavoro di rete

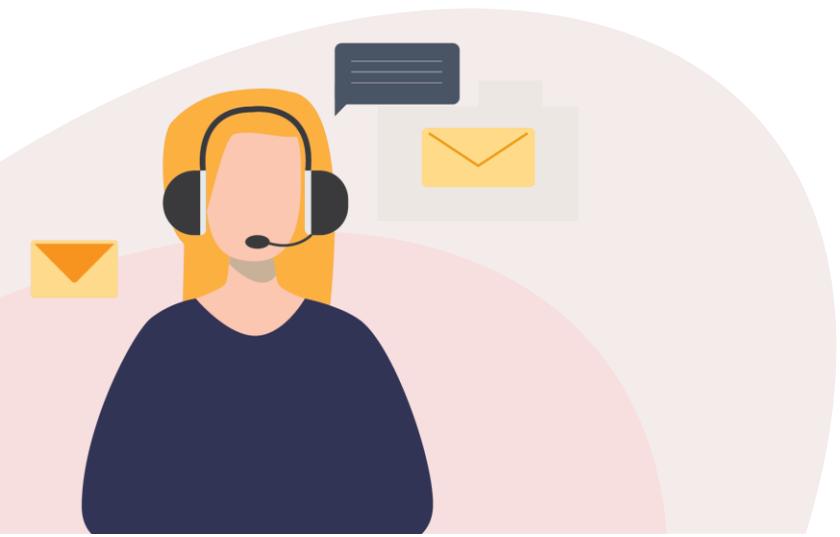
Le figure professionali presenti nel Servizio Sociale dei Comuni in forma strutturale sono:

- assistenti Sociali;
- operatori Socio-Sanitari (OSS);
- tecnici del sostegno educativo;
- personale amministrativo.

A questi si aggiungono professionisti che operano attraverso appalti o incarichi.

Il servizio sociale lavora altresì in rete con:

- educatori e animatori sociali che lavorano nei Comuni a favore di minori e giovani;
- infermieri, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta del Distretto Sanitario dell'ex Ass5;
- assistenti sociali, psicologi, medici, e altri operatori dei servizi socio-sanitari dell'ex Ass5;
- operatori della Cooperazione Sociale;
- volontari delle associazioni del terzo settore;
- dirigenti scolastici e insegnanti;
- molti altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.



Sviluppo di comunità

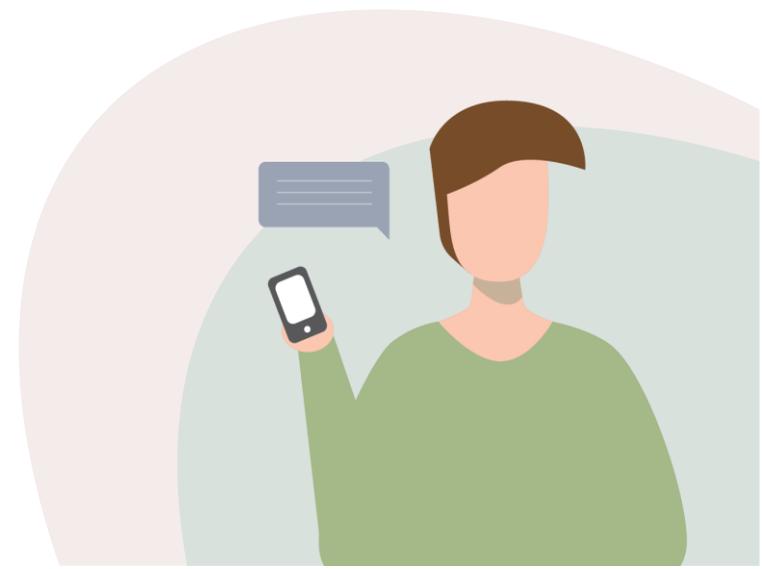
Il Servizio Sociale dei Comuni, agendo secondo il principio di sussidiarietà, è impegnato a valorizzare le risorse e la specificità delle comunità locali, riconoscendo e promuovendo la responsabilità personale, il ruolo sociale e la partecipazione delle persone, delle famiglie e delle organizzazioni del terzo settore. Il Servizio Sociale opera nel territorio sostenendo le Comunità di appartenenza, promuovendo processi di cittadinanza attiva e

facilitando la messa in rete di realtà territoriali a beneficio dell'intera popolazione. Nel territorio sono presenti assistenti sociali ed educatori di riferimento per la comunità che aiutano a rilevare i bisogni, facilitando processi volti a favorire risposte per aumentare il benessere del singolo e della collettività.

I beneficiari dei servizi

Hanno diritto ad accedere agli interventi e ai servizi sociali dell'Ambito:

- tutte le persone residenti nel territorio dei sei Comuni;
- gli stranieri residenti in possesso di titolo di soggiorno previsto dalla normativa vigente;
- i richiedenti asilo, i rifugiati politici e gli apolidi;
- i minori stranieri e le donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio;
- le persone comunque presenti nel territorio che necessitano di interventi di assistenza urgente e indifferibili.



Attività Generali

Il Segretariato sociale

Cos'è: è un'attività il cui obiettivo è fornire al cittadino informazioni sulla gamma dei servizi, delle prestazioni e delle modalità di accesso al sistema locale dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, nonché a tutte le opportunità presenti nel territorio. Cosa offre: fornisce informazioni sui Servizi Sociali, Socio-Assistenziali e Socio-Educativi erogati dall'Ambito, sui servizi a valenza Socio-Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) e su altri servizi e attività, pubblici e privati, presenti nel territorio.

Illustra le modalità con le quali accedervi, la dislocazione delle sedi e gli orari di ricevimento degli uffici, i diritti ad ottenere le prestazioni sociali e assistenziali.

A chi si rivolge: alla generalità della popolazione residente nel territorio dei Comuni del Noncello.

Come si accede: presso le sedi del Servizio Sociale territoriale del proprio Comune secondo le modalità indicate nella tabella sotto riportata.

Quanto costa: il servizio è gratuito.



Accesso e orari – si precisa che, temporaneamente e causa Covid, i ricevimenti si effettuano **solo su appuntamento**, telefonando ai numeri di riferimento per ciascuna sede.

SEDI	ORARIO AL PUBBLICO Assistenti sociali		ORARIO AL PUBBLICO Amministrativi
PORDENONE SEDE DIREZIONALE 0434/392611	Centralino per appuntamenti dal lunedì al venerdì 10.00-12.45; lunedì e giovedì 15.30 - 17.30	Colloqui con l'assistente sociale: dal lunedì al venerdì su appuntamento	Dal lunedì al venerdì 10.00-12.45; Lunedì e giovedì 15.30 - 17.30
VILLANOVA SEDE DI QUARTIERE	Via Pirandello 22	0434 573466	Martedì 15.00-16.30
RORAI GRANDE SEDE DI QUARTIERE	Via Pontinia 3	0434 392963	Mercoledì 15.30- 16.30
CAPPUCCINI SEDE DI QUARTIERE	Via Largo Cervignano 19		Lunedì 16.30-18.00
TORRE SEDE DI QUARTIERE	Piazza Lozer 1	0434 039707	Martedì 15.00-16.30; Lunedì 14.30-16.00 (per l'area anziani)
PORCIA 0434/923071	Telefonare per appuntamenti allo 0434 923071	Colloqui con l'assistente sociale: dal lun. al ven. su appuntamento	Lunedì, martedì, giovedì, venerdì 10.30- 12.30; Lunedì e giovedì 15.30 -17.30
ROVEREDO IN PIANO 0434/388681/ 2	Telefonare per appuntamenti allo 0434 388681	Colloqui con l'assistente sociale: dal lun. al ven. su appuntamento	Lunedì 17.00- 18.00; Mercoledì 10.00 – 13.00
CORDENONS 0434/586977/79	Segretariato sociale Lunedì 16.30-18.00; mercoledì 10.00 – 12.00 giovedì 10.00- 11:30	Colloqui con l'assistente sociale: dal lun. al ven. su appuntamento	Lunedì 16.30- 18.00; Mercoledì 10.00 -13.00; Giovedì 10.00- 12.30
SAN QUIRINO 0434/916561	Segretariato sociale Martedì 10:00-12:30 Mercoledì 16:00-17:30	Colloqui con l'assistente sociale: dal lun. al ven. su appuntamento	Venerdì 10.00- 12.30
ZOPPOLA 0434 577511	Segretariato sociale Martedì 10:00-12:00	Colloqui con l'assistente sociale: dal lun. al ven. su appuntamento	Lunedì 10.00- 12.30

Il Servizio Sociale professionale

Cos'è: il Servizio Sociale professionale è un servizio svolto dall'Assistente sociale, in quanto professionista dell'aiuto, che opera all'interno di un mandato istituzionale e sociale, su richiesta prioritaria del soggetto interessato o, in determinate situazioni, su segnalazione e mandato di terzi (es. Autorità giudiziaria).

Cosa offre: interventidisegretariato, consulenza, pronto interventoassistenziale e , qualora necessario, presa in carico della persona e/o della famiglia attraverso la predisposizione di un progetto assistenziale personalizzato, volto a fronteggiare le difficoltà in una prospettiva di crescita ed emancipazione. Tale progetto è l'esito della composizione di plurimi interventi, concordati con la persona e la sua famiglia, tenendo conto del contesto di vita e di relazione, nel rispetto delle caratteristiche e delle scelteindividuali.

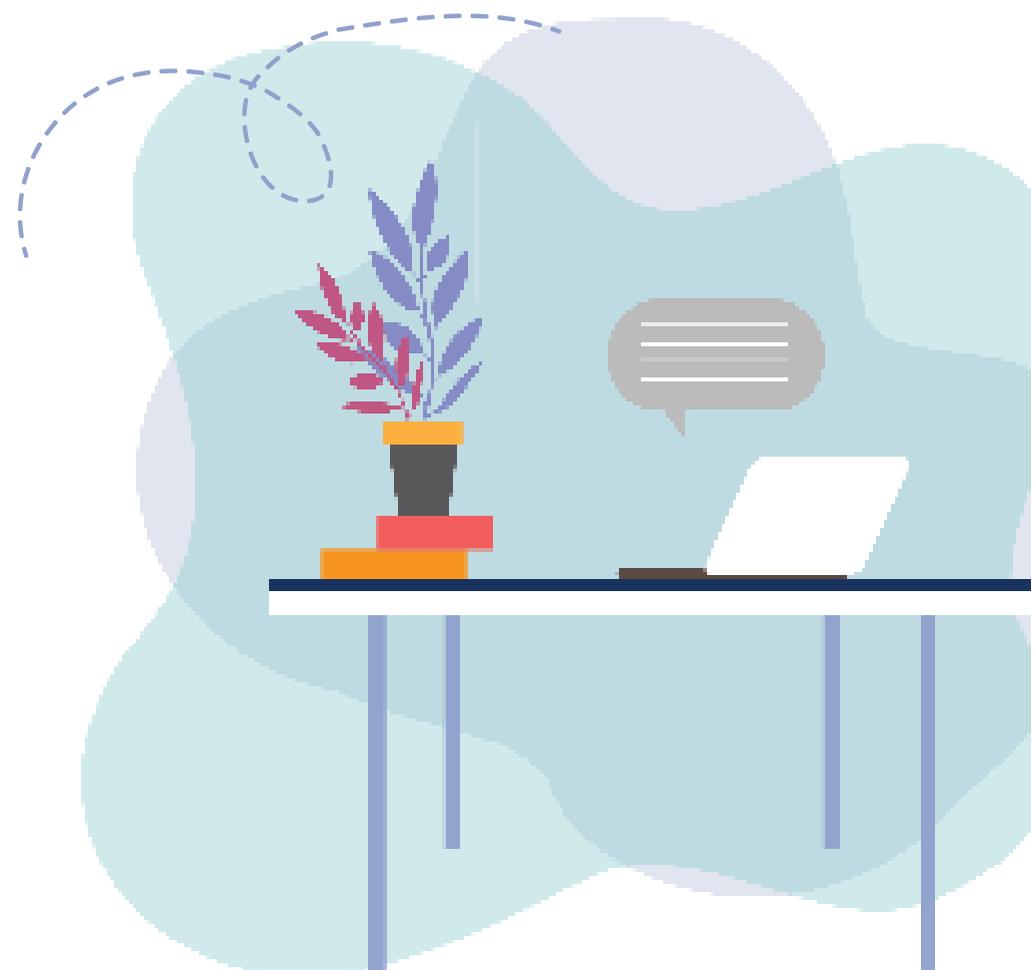
Taleservizio provvede inoltre al rilascio di documenti indispensabili per l'accesso a servizi e prestazioni gestiti da soggetti terzi quali:

- case di riposo;
- centri diurni e semi residenziali per anziani;
- progetti di abitare possibile;
- comunità alloggio;
- comunità educative e per genitore-bambino;
- gruppi appartamento;
- concessioni di ausili per l'alloggio;
- altri benefici erogati da privati.

A chi si rivolge: alla generalità della popolazione residente nel territorio dei Comuni del Noncello.

Come si accede: previo appuntamento, telefonando o recandosi presso la sede dell'Unità Operativa territoriale del proprio Comune.

Quanto costa: il servizio è gratuito.



Adulti e famiglie

Interventi e servizi a favore delle persone adulte

Cosa sono: si tratta di un'articolata gamma di azioni mirate a rafforzare l'autonomia personale, a favorire processi di inclusione, nonché a facilitare l'accesso ai servizi, alle risorse e ai diritti, quali l'istruzione, la formazione, l'abitazione, il lavoro, la sussistenza.

Cosa offrono:

- percorsi di inclusione sociale;
- percorsi di inclusione formativo-lavorativa;
- supporto economico riferito al minimo vitale;
- interventi finalizzati a fronteggiare problematiche abitative.

A chi si rivolgono: a persone in condizioni di fragilità sociale, occupazionale, abitativa ed economica.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale che valuta l'opportunità e l'appropriatezza degli interventi.

Quanto costano: i servizi sono gratuiti.

Misure economiche di contrasto alla povertà

Cosa sono: sono interventi di sostegno al reddito previsti da regolamenti locali, finalizzati a prevenire, superare, contenere le condizioni di bisogno derivanti da assenza o inadeguatezza del reddito che non consente la soddisfazione dei bisogni fondamentali. Sono predisposti all'interno di un progetto ed hanno carattere di temporaneità.

Cosa offrono:

- pronto intervento assistenziale;
- assistenza economica ordinaria e straordinaria;
- tutoraggio economico.

A chi si rivolgono: a persone in difficoltà economica dovuta a precarietà lavorativa, assenza o insufficienza di reddito, tali da determinare l'incapacità totale o parziale a provvedere alle esigenze del proprio nucleo.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale del Comune

Quanto costa: il servizio è gratuito.

Tali interventi possono integrarsi con altre misure economiche.

Reddito e pensione di cittadinanza

Cos'è: si tratta di una misura nazionale di contrasto alla povertà volta a facilitare l'inclusione sociale e lavorativa.

Cosa offre: un contributo di sostegno al reddito erogato dall'INPS e vincolato ad un progetto personalizzato volto al superamento dello stato di bisogno mediante due possibili percorsi: lavorativo (attraverso un patto per il lavoro sottoscritto con i Centri per l'impiego) o di Servizio sociale (attraverso un patto per l'inclusione sociale -semplice o complesso- che prevede un'analisi preliminare ed un'eventuale presa in carico anche di tipo multi professionale).

A chi si rivolge: a cittadini italiani, comunitari (UE) o lungo soggiornanti, residenti in Italia da almeno 10 anni, con ISEE inferiore a 9.360€.

Come si accede: mediante domanda presso gli Uffici Postali o i Centri di assistenza fiscale (CAF).

Quanto costano: il servizio è gratuito.

Interventi di educazione finanziaria e tutoraggio

Cosa sono: sono interventi di carattere socio-educativo curati da operatori esperti nell'analisi e gestione del bilancio familiare, offerti a persone e/o nuclei seguiti dal Servizio Sociale dei Comuni.

Cosa offrono: percorsi di orientamento economico finalizzati ad aiutare le persone a migliorare e riorganizzare la gestione del bilancio familiare e conoscere gli strumenti finanziari utilizzabili.

A chi si rivolgono: a singoli o famiglie che presentano difficoltà economiche, di gestione del denaro, anche in presenza di situazioni di sovra indebitamento.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale

Quanto costa: il servizio è gratuito.

Supporto all'inserimento socio-occupazionale:

Orienta Lavoro

Cos'è: è un servizio di supporto al reinserimento lavorativo, tramite la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze e delle risorse personali, con particolare riferimento a quelle spendibili nell'ambito del lavoro.

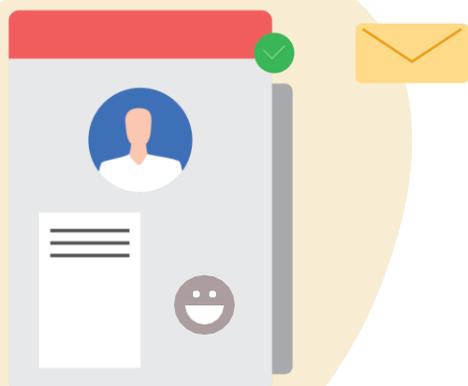
Cosa offre:

- percorsi personalizzati di valutazione, orientamento e accompagnamento alla formazione- lavoro;
- co-progettazione delle opportunità formative offerte dagli enti di formazione professionale accreditati e supporto nella partecipazione alle stesse;
- attivazione di percorsi di formazione in situazione (tirocini), in collaborazione con aziende ed enti del territorio;
- attività di raccordo programmatico e di confronto su progetti individuali con Centro per l'Impiego e Centro Regionale di Orientamento
- supporto nell'elaborazione di progetti di inclusione sociale.

A chi si rivolge: a persone già in carico al Servizio Sociale dei Comuni che necessitano di un accompagnamento in ambito formativo-lavorativo o inclusivo.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale che valuta l'opportunità dell'intervento.

Quanto costa: il servizio è gratuito.



Interventi per l'abitare sociale

Cosa sono: si tratta di interventi per l'inserimento abitativo di persone e nuclei familiari che hanno perso o sono in difficoltà nel reperimento di un'abitazione. Consentono di reperire soluzioni in emergenza di breve e medio periodo, l'accompagnamento socio-educativo, la mediazione abitativa.

Cosa offrono:

- percorsi di accoglienza abitativa temporanea con finalità sociali (in gruppi appartamento o strutture per l'abitare);
- accompagnamento nella ricerca di soluzioni abitative più adeguate alle possibilità della persona;
- facilitazione e mediazione tra domanda e offerta abitativa, mettendo in contatto proprietari di immobili e possibili inquilini;
- assistenza tecnica su aspetti legati a stipula, registrazione, chiusura di contratti di locazione e pratiche connesse;
- fornisce, laddove necessario, un accompagnamento verso l'alloggio ed un monitoraggio della sua conduzione da parte dell'inquilino;
- svolge un'attività di prevenzione dei conflitti e di mediazione sociale in ambito abitativo;
- eroga prestiti non onerosi per l'anticipo del deposito cauzionale.

A chi si rivolgono:

- in via emergenziale a persone che hanno perso l'alloggio;
- a persone che hanno attraversato lunghi periodi di precarietà abitativa e necessitano di supporto tutelare;
- ad individui singoli o famiglie in cerca di un alloggio adeguato alle proprie esigenze e possibilità economiche, anche con forme di coabitazione;
- a proprietari di alloggi da affittare interessati alla collaborazione, facilitando l'incontro tra domanda e offerta abitativa, che soddisfi le specifiche esigenze e le possibilità economiche dei beneficiari.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale

Quanto costano: il servizio è gratuito.

Interventi di contrasto alla devianza

Cosa sono: interventi e azioni a valenza socio-educativa di reinserimento sociale.

Cosa offrono:

- progetti personalizzati predisposti anche in collaborazione con gli Uffici preposti del Ministero della Giustizia o con i servizi specialistici (Sert, DSM);
- esperienze di utilità sociale;
- tirocini formativi o inclusivi;
- progettazioni di supporto, formazione e promozione presso il carcere cittadino.

A chi si rivolgono: a persone a rischio di devianza ed esclusione sociale, a persone detenute, ex detenute o in esecuzione penale esterna al carcere, domiciliate o comunque presenti sul territorio del Servizio Sociale Territoriale.

Come si accede: mediante domanda presentata direttamente al Servizio Sociale Territoriale, oppure su segnalazione del Ministero della Giustizia, con valutazione da parte del Servizio Sociale circa l'opportunità dell'intervento.

Quanto costano: il servizio è gratuito.

Progetti in favore di persone con problemi di salute mentale

Cosa sono: si tratta di progettazioni personalizzate integrate tra Dipartimento di Salute Mentale e Servizio Sociale dei Comuni su tre possibili assi: casa, lavoro, socialità. Sono sostenute finanziariamente da una misura regionale, gestita localmente, rivolta a persone con problemi di salute mentale in situazione di multi-problematicità.

Cosa offrono: servizi educativi e socio-assistenziali, opportunità inclusive e di socializzazione, percorsi socio-occupazionali e forme di supporto all'abitare sia individuali che di gruppo.

A chi si rivolgono: a persone con problematiche di salute mentale e alle loro famiglie.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale e il Dipartimento di Salute Mentale, con valutazione integrata dei due servizi.

Quanto costano: il servizio è gratuito in quanto sostenuto da una linea di finanziamento regionale specifica (FAPPsichiatria).

Quanto costano: il servizio è gratuito.

Interventi di contrasto alla devianza

Cosa sono: interventi di accompagnamento e sostegno personalizzati finalizzati all'uscita da situazioni di violenza di genere.

Cosa offrono: azioni che prevedono la realizzazione di progetti di assistenza e protezione contro la violenza di genere, anche in collaborazione con i centri anti-violenza presenti nel territorio.

A chi si rivolgono: alle donne vittime di violenza, con o senza figli.

Come si accede: attraverso il Servizio Sociale Territoriale, i Centri anti-violenza, le Forze dell'ordine.

Quanto costano: il servizio è gratuito.

Accoglienza in Comunità per adulti

Cos'è: riguarda l'ospitalità temporanea in una struttura socio-educativa residenziale di persone adulte in situazione di grave disagio sociale, spesso associato a problematiche sanitarie, che ne compromette la capacità di stare a domicilio.

Cosa offre: accoglienza e supporto socio-educativo personalizzato al fine di sostenere la persona in un percorso finalizzato al reinserimento sociale e al potenziamento delle autonomie.

Come si accede: su progetto del Servizio Sociale Territoriale

Quanto costa: è prevista una retta giornaliera.

Interventi di contrasto al fenomeno della tratta di esseri

Cosa sono: interventi realizzati con risorse statali per la predisposizione di percorsi finalizzati all'intercettazione, assistenza e integrazione sociale delle vittime che intendono sottrarsi alle situazioni di sfruttamento sessuale e lavorativo.

Cosa offrono: realizzazione di progetti di assistenza, sostegno e protezione sociale delle persone vittime di tratta.

A chi si rivolgono: alle vittime che intendono sottrarsi alla situazione di sfruttamento in cui si trovano.

Come si accede: direttamente oppure su segnalazione del Servizio Sociale al soggetto territoriale che collabora con il progetto Regionale e Nazionale.

N verde SOS 800290290

Quanto costano: il servizio è gratuito.

Interventi a favore di rifugiati politici e richiedenti asili

Cosa sono: progettualità che coinvolgono gli Enti locali dei Comuni e i soggetti del terzo settore dedicati (come le cooperative sociali), con lo scopo di diffondere una cultura dell'accoglienza che si realizza all'interno delle comunità cittadine favorendo la continuità dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo dei beneficiari.

Cosa offrono: gli Enti locali si avvalgono del supporto dell' realtà del terzo settore per gli interventi di "accoglienza integrata", fornendo vitto e alloggio, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-lavorativo.

A chi si rivolgono: a chi ha ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato, ovvero persone che hanno subito persecuzioni dirette e personali per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale, o per le proprie opinioni politiche, ovvero hanno fondato e ragionevole timore di subire tali persecuzioni nel caso in cui vi facciano ritorno.

Come si accede: mediante la cooperativa incaricata che, su mandato dell'Ambito territoriale Noncello, pone in essere gli interventi previsti dal progetto secondo le linee guida disposte dal Ministero degli Interni.

Quanto costano: il servizio è gratuito.



Sportello sociale al cittadino di competenza comunale

UFFICIO	ORARIO AL PUBBLICO PER I		PER APPUNTAMENTO TEL.
Pordenone Piazzetta Calderari n. 2 – Palazzo Crimini –	Dal lunedì al venerdì 10.00-12.45 su appuntamento	Lunedì e giovedì 15.30 – 17.15 su appuntamento	URP Comune di Pordenone – Palazzo Municipale 0434/ 392245
Porcia presso Municipio – Ufficio welfare e affari sociali via A. De Pellegrini,4 – tel 0434 596	Dal lunedì al venerdì 10.00-12.30	Lunedì 15.30 – 17.30	0434 - 596921
Roveredo in Piano presso Municipio – Area Servizi alla Persona - via G. Carducci, 9 – tel. 0434388680	Lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00	Lunedì 17.00-18.00	0434 388680
Cordenons presso Municipio- Area Servizi alla persona Piazza della Vittoria, 4 – tel.0434 586911	Dal lunedì al venerdì 10.00 – 12.45	Lunedì e giovedì 16.30 – 18.00	0434 586919
Zoppola presso Municipio, via A. Romano 14 - 0434-577511	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.00 – 12.30	Lunedì e giovedì 16.00 – 17.30	0434-577502
S. Quirino presso la Casa per Anziani Comunale via Piazzetta n.4 tel.0434 91250	Dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.30	Lunedì e mercoledì 16.00 – 17.30	0434 91250

Cosa sono: Sportelli presenti in ogni comune preposti all'erogazione di interventi e servizi, previsti da Stato e Regione, che forniscono benefici economici a sostegno del cittadino e dei nuclei familiari con figli minori.

Cosa offrono: una serie di benefici economici quali:

- Carta Famiglia: si tratta di una misura a sostegno dei nuclei familiari residenti nel territorio regionale da almeno 24 mesi con almeno 1 figlio a carico. Consente di ottenere sconti e agevolazioni in vari settori merceologici, le cui percentuali variano a seconda del numero dei figli. Sono previste tre fasce di intensità del beneficio: 'alta' (famiglie con 3 o più figli), 'media' (famiglie con 2 figli), 'bassa' (famiglie con un figlio). E' necessario essere in possesso di ISEE di importo pari o inferiore ai 30.000 Euro;
- Bonus energia elettrica: è un beneficio regionale destinato ai titolari di Carta Famiglia. Consiste in un contributo a parziale rimborso dei costi relativi alla fornitura di energia elettrica, per le fatture emesse nell'anno precedente la domanda;
- Incentivo regionale a sostegno della natalità e del lavoro femminile: è un beneficio rivolto ai titolari di Carta Famiglia che hanno avuto o adottato uno o più figli;
- Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori: l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori è una forma di integrazione economica per le famiglie con almeno tre figli minori a carico, in possesso di un'attestazione ISEE di valore non superiore, per l'anno in corso, ad euro 8.745,26). L'assegno può essere richiesto dalle famiglie residenti a Pordenone, nel cui nucleo familiare anagrafico siano presenti almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni. L'assegno viene concesso dal Comune ed erogato dall'INPS con cadenza semestrale posticipata, sulla base dei dati trasmessi dal Comune. La domanda può essere presentata tutto l'anno, fino al termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto il beneficio;

- **Assegno di maternità di base:** l'assegno viene erogato sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) che non beneficino di alcuna indennità di maternità per l'astensione obbligatoria dal lavoro e che non abbiano ottenuto dall'INPS l'assegno di maternità dello Stato di cui alla Legge 488/1999 art. 49. L'indicatore ISEE del nucleo familiare non deve superare una determinata soglia prevista dalla legge e rivalutata annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT (per l'anno in corso: € 17.330,01). Il contributo viene inviato direttamente al richiedente da parte dell'INPS, una volta conclusa l'istruttoria di competenza del Comune;
- **Bonus gas (non correlato alla Carta Famiglia):** è un'agevolazione introdotta dallo Stato per sostenere la spesa per la fornitura di gas metano distribuito a rete nell'abitazione di residenza delle persone in condizione di disagio economico o delle famiglie numerose (con 4 o più figli a carico). Il bonus è differenziato per, per tipologia di utilizzo (solo cottura cibi e acqua calda, solo riscaldamento oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme) e per numerosità del nucleo familiare. Il valore ISEE del nucleo non superiore a euro 8.107,50 (20.000 euro nel caso di famiglia numerosa, con almeno 4 figli a carico). Il beneficio potrà essere richiesto anche da coloro che utilizzano impianti condominiali centralizzati;
- **Bonus sociale energia elettrica (non correlato alla Carta Famiglia):** è un'agevolazione introdotta dallo Stato per sostenere la spesa energetica delle persone in condizione di disagio economico, delle famiglie numerose e/o dei nuclei familiari presso i quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute, costretto a utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita. Il valore ISEE del nucleo non deve essere superiore a euro 8.107,50 (20.000 euro nel caso di famiglia numerosa, con almeno 4 figli a carico). Il bonus è differenziato a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare;
- **Bonus sociale idrico (non correlato alla Carta Famiglia):** il bonus sociale idrico è un'agevolazione di carattere nazionale, analoga ai bonus elettrico e gas, per sostenere gli utenti del settore idrico in condizioni di disagio economico. Il valore ISEE del nucleo non deve essere superiore a euro 8.107,50 (20.000 euro nel caso di famiglia numerosa, con almeno 4 figli a carico).
A chi si rivolgono: a cittadini e famiglie con figli minori che presentano i requisiti previsti dalle specifiche normative.
Come si accede: mediante domanda presso il Comune di residenza negli orari sotto riportati.
Quanto costano: il servizio è gratuito.

Alcuni altri servizi dei singoli Comuni

[Colora il tuo tempo e Carta d'argento – Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia e San Quirino](#)

Cos'è: Un insieme di iniziative e agevolazioni dedicate a chi ha compiuto 65 anni, al fine di promuovere l'invecchiamento attivo della popolazione. A questo progetto aderiscono associazioni, esercizi commerciali, enti pubblici e privati.
Cosa offre: la Carta d'argento che consente sconti e agevolazioni su cinema, cultura, negozi, piscina, palestre, biblioteca, musei, stadio, terme e altre iniziative. I possessori della carta hanno anche diritto ad agevolazioni per gli abbonamenti mensili per gli autobus su rete urbana ATAP. Inoltre, per il Comune di Pordenone, prevede l'organizzazione di corsi specifici di movimentazione e pratiche ludico sportive, come la ginnastica dolce, antalgica e Bepna, e l'iscrizione gratuita alla Pordenone Pedala. Sono compresi anche i gruppi di cammino mattutini e serali, le attività di aggregazione ludico musicale e le attività teatrali e di recitazione, anche mediate da strumenti informatici. Infine, è attivo un call center per garantire supporto psicologico agli anziani nel territorio e per eventuali intercettazioni di bisogni da soddisfare.

A chi si rivolge: ai cittadini con più di 65 anni di età residenti nei Comuni che hanno attivato l'iniziativa, vi si accede attraverso il Comune di residenza che invia a domicilio la Carta d'argento. Il servizio è gratuito.

Comune di Pordenone: Informagiovani e strutture residenziali per anziani (ASP Umberto I)

Comune di Cordenons: ASP Cordenonese "Arcobaleno", centro diurno per anziani, Informagiovani e Carta giovani

Comune di Porcia: Centro semiresidenziale diurno e Centro Anziani

Comune di Roveredo in Piano: Centro Civico Culturale "Sergio Endrigo"

Comune di San Quirino: Casa Anziani "Alfredo e Ada Arcicasa", centro diurno e Centro di aggregazione giovanile

Comune di Zoppola: Centro diurno per anziani, Casa per anziani Fondazione Micoli-Toscana di Castions; Centri di Aggregazione Giovanile, Centro pomeridiano per minori e attività con psicopedagogo.

Per tutte le informazioni dettagliate rivolgersi alle sedi del Servizio Sociale dei singoli Comuni.

Photo credit di copertina : Intoinside